

## Gli autori di questo numero

*Gino Massullo* è storico della società rurale italiana. Ha pubblicato numerosi studi dedicati alla storia del mondo contadino relativi alle tecniche agrarie, alla proprietà fondiaria, alla riforma agraria, all'emigrazione. Molte anche le sue pubblicazioni riguardanti il Molise, tra cui si ricordano *Storia del Molise*, 5 voll., Laterza, Bari 2000 e *Storia del Molise in età contemporanea*, Donzelli, Roma 2006, da lui curate e scritte insieme ad altri studiosi. Già dirigente scolastico, ha svolto attività docente per l'insegnamento di Storia economica nell'Università Roma Tre. È stato membro del Comitato esecutivo dell'Imes, Istituto meridionale di storia e scienze sociali e del Comitato di redazione di «Meridiana. Rivista meridionale di storia e scienze sociali». Attualmente dirige «Glocale».

*Norberto Lombardi*, dopo un'attività di insegnamento nelle scuole superiori e una prolungata esperienza istituzionale e politica in Molise, negli ultimi decenni si è dedicato ai rapporti con gli italiani all'estero e alla conoscenza dell'emigrazione italiana, e di quella molisana in particolare, visitando direttamente e ripetutamente le comunità d'origine formatesi in ogni parte del mondo. È stato fondatore e coordinatore internazionale del "Forum per gli italiani nel mondo", fa parte del "Consiglio Generale degli Italiani all'estero", è stato componente della "Commissione nazionale per la promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo", ha contribuito all'iniziale progetto del "Museo dell'emigrazione italiana", ha coordinato uno dei gruppi di lavoro degli "Stati generali della lingua italiana nel mondo". Ha promosso il "Centro di studi sui molisani nel mondo", operante presso la Biblioteca provinciale "P. Albino" di Campobasso, di cui è uno dei coordinatori, e cura tre collane editoriali (*Quaderni sulle migrazioni*, *Reti*, *Memoriali*) dedicate alle migrazioni presso l'editore Cosmo Iannone di Isernia. Ha curato libri e pubblicato diversi saggi sulla storia dell'emigrazione italiana e, in particolare, su quella dell'emigrazione molisana, sui musei delle migrazioni, sul tema dell'identità, sulla transumanza ed è stato di recente uno dei curatori di un'opera in tre volumi sulla storia di Campobasso. Ha collaborato per alcuni anni al *Rapporto degli italiani nel mondo* della Caritas-Migrantes, è redattore e collaboratore della rivista storica «Glocale» e ha curato, tra gli altri, un volume di studi su Arturo Giovannitti.

*Letizia Bindi* ha studiato presso l'Università di Roma "La Sapienza" (Laurea e Dottorato), all'EHESS di Parigi (Diplôme d'Etudes Approfondies) e alla John Hopkins University (US, Maryland). È stata lettrice di Antropologia culturale a Roma (Facoltà di Sociologia), a Napoli (Suor Orsola Benincasa) e Trieste. È

attualmente professore di Antropologia culturale presso l'Università del Molise in Campobasso. È stata Visiting Scholar all'Università di Picardia (France), Valladolid and di Sevilla (Spain). Ha insegnato alla Scuola di etnografia visiva di Roma. Visual Ethnography School of Rome. È membro dell'AISEA (Associazione Italiana per gli studi Etnoantropologici, dell'EASA (European Association for Social Anthropology) e del SIEF (Società Internazionale di etnologia e Folklore). Membro dell'European Center on Popular Religion (Valladolid), del Teachers Committee of Ph.D.Programme dell'università di Roma in Landscape Planning and Architecture. Collabora dal 1991 con la RAI (Radio-televisione italiana). È membro del comitato editoriale di «Voci. Human Sciences Review» e direttore scientifico di «Quaderni di Mediazione. Alternative Dispute Resolution Review».

*Roberto Parisi* è professore associato di Storia dell'architettura presso l'Università degli Studi del Molise, dove insegna Storia della città e del paesaggio e Storia del patrimonio urbano e rurale. Membro del Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (CIRICE), è componente del comitato scientifico della rivista "Eikonocity. History and Iconography of European Cities and Sites" e dei comitati redazionali di «Ricerche Storiche» e «Glocale». Tra i suoi contributi sulla storia delle città e del paesaggio in Molise si segnala: *Architetture e centri urbani. Modelli, pratiche e scenari*, in Gino Massullo (a cura di), *Storia del Molise in età contemporanea*, Donzelli, Roma 2006; *Paesaggi del lavoro in Molise*, Aracne, Roma 2009; *Architettura di Stato e disegno urbano in un capoluogo di provincia*, in Sergio Bucci e Roberto Parisi (a cura di), *Il palazzo della Prefettura di Campobasso*, Palladino, Campobasso 2012; *Termoli e l'urbanistica nel secondo Novecento*, «Storia e problemi contemporanei», 2014, 65; (con I. Zilli), *Stato e opere pubbliche. Fonti documentarie e iconografiche per la storia del Molise*, Palladino, Campobasso 2015.

*Antonio Mancini* svolge attività di ricerca come tecnico laureato presso l'Area Sociologica del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise. Dottore di ricerca in Sociologia e ricerca sociale e docente a contratto di Sociologia delle relazioni etniche presso l'Ateneo molisano, rivolge i suoi interessi allo studio dello sviluppo locale autosostenibile, dei fenomeni migratori e della marginalità sociale. Tra i suoi scritti: *Antropologia e Società* (curato con R. Alaggio e L. Scillitani, Rubbettino, 2017).

*Alberto Tarozzi*, già professore ordinario di Sociologia presso il Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni dell'Università degli Studi

del Molise, insegna Sociologia e Processi della globalizzazione e dei Paesi in via di sviluppo presso l'Ateneo molisano. È Coordinatore della Conferenza Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale. I suoi interessi spaziano dalle iniziative della società civile ai temi dello sviluppo nelle società complesse e si è inoltre confrontato con le problematiche interculturali nel contesto dei processi migratori. Tra i suoi scritti: *Impatto tra civiltà e progetti autosostenibili*, L'Harmattan Italia, Torino 2008.

*Calogero Muscarà* è stato professore di geografia economica nell'univ. di Venezia e di geografia urbana e regionale nell'univ. Di Roma "La Sapienza". La sua produzione scientifica ha soprattutto riguardato i profondi mutamenti intervenuti nell'organizzazione del territorio italiano dopo gli anni Cinquanta e i conseguenti problemi regionali, urbani, ambientali (*La geografia dello sviluppo*, 1967; *La società sradicata*, 1976; *Dal decentramento urbano alla ripolarizzazione dello spazio geografico italiano*, in collab., 1992; *Il paradosso federalista*, 2001). Sua la voce *Geografia in La cultura italiana del Novecento* a cura di C. Stajano (1996). È socio d'onore della Società geografica italiana e della Société de géographie française.

*Giovanni Cerchia* è professore associato di Storia contemporanea presso l'università degli Studi del Molise. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la storia politica e istituzionale del Novecento italiano ed europeo. Ha pubblicato monografie dedicate a Giorgio Amendola, a Gerardo Chiaromonte e alla Seconda guerra mondiale, oltre che saggi su Pietro Ingrao, la Grande guerra e il Risorgimento nazionale vissuto e osservato dal Mezzogiorno d'Italia.

*Antonio Ruggieri* è giornalista professionista. Ha fondato e dirige il mensile «Il Bene Comune». Ha diretto il quotidiano on line «Megachip info» fondato da Giulietto Chiesa. È direttore responsabile di «Cometa, trimestrale di critica della comunicazione».

*Rossella Andreassi* è Responsabile del Settore Risorse del Patrimonio Museale e Culturale dell'Università degli Studi del Molise ed è funzionario e membro esperto del Centro di Documentazione e Ricerca sulla Storia delle Istituzioni Scolastiche, del Libro Scolastico e della Letteratura per l'Infanzia - Ce.S.I.S (Università degli Studi del Molise) e del Museo della scuola e dell'educazione popolare. Dottore di ricerca in "Storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia", è stata docente a contratto temporaneo, per sei anni, per l'Università degli Studi del Molise. Già dal 1998, come esperta in didattica della storia e museale, ha collaborato con le scuole su territorio nazionale per l'educazione alla storia e al patrimonio attraverso metodologie ludiche e di cooperazione. Ha pubblicato numerosi articoli sulla didattica at-

tiva e laboratoriale e ha partecipato a convegni nazionali e internazionali. Fa parte di tre comitati di redazione.

*Maria Donatella Lettino*, nata in Basilicata e laureata in Lettere presso l'Università degli Studi di Bari, attualmente è docente di Italiano, Storia e Geografia nella Scuola secondaria di I grado "F. D'Ovidio" (Istituto Comprensivo "D'Ovidio") di Campobasso, dove svolge anche la funzione di collaboratrice del Dirigente e di responsabile del Dipartimento di Italiano. Ha cominciato ad insegnare nella scuola pubblica nel 1995, ha frequentato corsi di perfezionamento in Antropologia della comunicazione e in Didattica e, dopo l'immissione in ruolo, ha seguito corsi di formazione e aggiornamento professionale mirati in particolare all'innovazione didattica.

*Giorgio Palmieri*, coordinatore di biblioteca presso l'Università del Molise, ha rivolto studi e ricerche alla bibliografia, alla storia della tipografia e dell'editoria, alla storia della storiografia in ambito abruzzese e molisano. Fra i suoi ultimi lavori: *La bibliografia molisana* (Macerata, Biblohaus, 2009), *Il Molise fra storia e storiografia* (Campobasso, Palladino, 2010), *Bibliografie in Abruzzo* (Macerata, Biblohaus, 2011), *Il Molise e i libri. Produzione, circolazione e consumo nel Novecento* (Campobasso, Palladino, 2011), *La Biblioteca Sacro Cuore "Padre Emmanuele" di Campobasso. Profilo storico e catalogo del fondo molisano* (in collaborazione con Antonio Santoriello, Foggia, Curia Provinciale dei Cappuccini, 2012).